



Comune di Borgosatollo
Provincia di Brescia

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO ED ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI BORGOSATOLLO

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 25/07/2016

ART. 1

1. E' istituito nel Comune il "Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi" (CCRR), con l'obiettivo di educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, per renderli protagonisti nel confronto di opinioni ed idee, per consentire loro di elaborare proposte e soluzioni riguardo ai problemi del territorio e per offrire uno strumento di partecipazione alle scelte nell'interesse della loro comunità.

ART. 2

1. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale di Borgosatollo su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa del Comune nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere;

2. il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:

- ambiente e territorio,
- scuola e istruzione,
- aggregazione e iniziative giovanili,
- sport e tempo libero,
- cultura e spettacolo,
- informazione e comunicazione.

ART. 3

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal Regolamento.



ART. 4

1. Le decisioni, prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate da un dipendente del Comune, che assiste alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale, entro 60 giorni dal ricevimento, dovrà formulare una proposta scritta circa il problema ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

ART. 5

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco, in modo scritto e motivato, di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Borgosatollo un preciso argomento per la relativa discussione. Il Sindaco può rifiutare la richiesta motivando la scelta al CCRR e al Consiglio Comunale di Borgosatollo.

ART. 6

1. Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità anche con l'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione informatici. Le sedute sono pubbliche.

ART. 7

1. Possono essere eletti, quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, gli alunni iscritti alle classi quinta della Scuola Primaria e alle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ART. 8

1. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni iscritti alle classi quinta della Scuola Primaria e alle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ART. 9

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da tredici alunni, compreso il Sindaco;

2. sarà eletto Sindaco il candidato collegato alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti;

3. l'attribuzione dei seggi avverrà tra le liste che abbiano ottenuto almeno il 4 per cento dei voti validi;

4. a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegata. Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco



più votato sono attribuiti nr. 7 consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti nr. 5 consiglieri;

5. possono essere candidati alla carica di Sindaco gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, iscritti alla prima o seconda classe;

6. il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica due anni.

ART. 10

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

a) Entro il 30 ottobre, ogni due anni scolastici, vengono presentate le candidature a Sindaco e le liste ad esse collegate dei Consiglieri Comunali presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Borgosatollo; ad esse dovranno essere allegate le linee programmatiche e dovranno essere sottoscritte da non meno di dodici alunni appartenenti ad almeno tre sezioni differenti e con un minimo di tre firme di alunni della scuola Primaria. Le liste devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi. Le liste dovranno prevedere una rappresentanza di genere: uno dei due generi non può essere rappresentato in misura inferiore ad 1/3 dei componenti della lista. Ogni lista dovrà contenere almeno un candidato per classe scolastica (classe quinta Primaria, classe prima, seconda e terza scuola secondaria di Primo Grado).

b) entro il 15 novembre, il Dirigente scolastico o suo Delegato, forma le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere Comunale, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome e della classe di appartenenza;

c) dal 20 novembre inizia la campagna elettorale che si svolgerà, da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantaggi, dibattiti in classe, ecc....);

d) le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico almeno quindici giorni dopo l'apertura della campagna elettorale e potranno essere costituiti più seggi elettorali. La data delle elezioni è decisa dal Dirigente Scolastico;

e) gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sarà indicato il candidato Sindaco. Essi potranno esprimere il loro voto apponendo una crocetta accanto al nominativo ed aggiungendo la preferenza per uno o due candidati della predetta lista. Se verranno date due preferenze la seconda dovrà obbligatoriamente essere di genere differente rispetto alla prima, pena l'annullamento della seconda preferenza. Dovrà essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto;

f) nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sarà costituito, a cura del Dirigente Scolastico o suo Delegato, uno o più seggi elettorali che saranno composti, ciascuno, da due scrutatori, un segretario ed un Presidente. Il seggio potrà comprendere gli insegnanti, il personale tecnico della scuola,



personale ATA, rappresentanti degli studenti non candidati, rappresentanti delle istituzioni locali e i genitori di alunni non candidati;

g) il Dirigente Scolastico, o suo delegato, avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive;

h) le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi e dovranno essere aperte al pubblico. Saranno eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri, i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti, ai sensi del precedente art. 9, commi 2 e 4. In caso di parità sarà eletto il più anziano di età. Le votazioni del CCRR saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti;

i) il lunedì successivo, i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, alla Segreteria del Comune di Borgosatollo;

j) il Sindaco del Comune pubblica e proclama gli eletti, entro 5 giorni dal ricevimento dei risultati;

k) entro il successivo mese di gennaio, su convocazione del Sindaco del Comune, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi presso la sala Consiliare del Comune.

ART. 11

1. Nella prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Sindaco dei Ragazzi dovrà procedere alla nomina della Giunta avente quattro componenti ed ha la possibilità di indicare anche ragazzi non eletti nel CCRR, nella misura massima di due componenti. I componenti della Giunta che non facessero parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi non avranno diritto al voto durante le sedute del Consiglio. All'interno della giunta il Sindaco dei Ragazzi nomina il suo vice Sindaco. Il genere meno rappresentato nella Giunta non può essere inferiore alle due unità.

ART. 12

1. Il Sindaco dei Ragazzi nella prima seduta del Consiglio deve prestare promessa davanti al Sindaco di Borgosatollo di adempiere ai doveri previsti dalla Costituzione Italiana e dal presente Regolamento. Inoltre il Sindaco dei Ragazzi dovrà presentare il suo programma di lavoro che dovrà essere votato dai Consiglieri.

ART. 13

1. Il Sindaco dei Ragazzi eletto ha il compito di convocare il Consiglio, presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio, di convocare e presiedere la Giunta.



ART. 14

1. La Giunta eletta, si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio. Sarà compito della Giunta dare esecuzione alle decisioni adottate in CCRR;

2. per le riunioni della giunta verrà nominato tra i suoi componenti, dal Sindaco dei Ragazzi, un segretario verbalizzante.

ART.15

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte durante ogni anno del suo mandato. La sede del Consiglio è il Palazzo Comunale di Borgosatollo;

2. particolari sedute, al fine di favorire la partecipazione dei Ragazzi potranno svolgersi anche in un luogo diverso. Tale decisione dovrà essere motivata dal Sindaco dei Ragazzi e necessita dell'autorizzazione preliminare del Sindaco di Borgosatollo, che dovrà motivare al CCRR un eventuale rifiuto;

3. per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello.

ART. 16

1. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari con candidati presi dalla lista dei non eletti in base all'ordine delle preferenze ricevute;

2. la carica di consigliere comunale decade nei seguenti casi:

a) scadenza del mandato;

b) dichiarazione di decadenza in caso di due assenze consecutive ingiustificate;

c) dimissioni volontarie;

d) trasferimento in una scuola che non ha sede nel comune di Borgosatollo;

e) conseguimento della licenza media

f) condotta lesiva dell'immagine e del prestigio del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Tale decadenza deve essere votata a maggioranza dei presenti al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

3. in caso di dimissioni del Sindaco dei Ragazzi la carica viene ricoperta con pieni poteri dal vice-Sindaco fino alla naturale scadenza del mandato.

ART. 17

1. La scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra eletti ed elettori, attraverso audizioni o dibattiti nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.



ART. 18

1. Distintivo del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla;

2. il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il CCRR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

ART. 19

1. Il Sindaco del CCRR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un Gruppo di Tutoraggio costituito da:

- Assessore all'Istruzione del Comune di Borgosatollo
- un docente della scuola Primaria di Borgosatollo
- un docente della scuola Secondaria di Primo Grado di Borgosatollo
- un consigliere comunale di minoranza in Consiglio Comunale;

2. i docenti saranno designati dal Dirigente Scolastico;

3. il gruppo è presieduto dall'Assessore dell'Istruzione del Comune di Borgosatollo. Si servirà delle strutture e personale comunale dell'Assessorato Istruzione, per il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità e trasparenza degli atti, l'invio delle comunicazioni e l'archivio di ogni altro atto amministrativo, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che impedisca o rallenti l'attuazione delle delibere del CCRR;

4. il gruppo di tutoraggio relazionerà annualmente al Sindaco del Comune di Borgosatollo e al Dirigente Scolastico l'andamento dell'esperienza del CCRR e valuterà l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni e associazioni, le realtà giovanili e la scuola.

ART. 20

1. L'Amministrazione Comunale all'interno del Bilancio di Previsione e successivamente nel Piano per il Diritto allo Studio può prevedere uno stanziamento economico da destinare alle iniziative deliberate dal CCRR o dalla Giunta dei Ragazzi. Le delibere del CCRR o della Giunta dei Ragazzi che prevedono uno stanziamento economico devono essere preventivamente concordate e autorizzate dal Gruppo di Tutoraggio di cui all'art 19.

ART. 21

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.